

Italia e Cina s'incontrano: inaugurata l'aula "Confucio"

● «La Cina desidera conoscere il mondo e il mondo la Cina. Questa collaborazione è di grande importanza per noi». Parole di apprezzamento quelle pronunciate ieri mattina da Luo Ping, consigliere nazionale dell'Ufficio di istruzione dell'ambasciata della Repubblica Popolare cinese in Italia, presente all'inaugurazione dell'Aula Confucio all'interno del Liceo "Capece". Una collaborazione avviata nel 2014 con l'istituzione dei corsi di lingua cinese all'interno della scuola che prevede anche un insegnante madrelingua. Nella sua presentazione, la dirigente Gabriella Margiotta ha sottolineato quanto possa essere positiva questa sinergia per l'intero meridione d'Italia: «La nascita dell'aula permetterà agli studenti la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche in cinese (HSK e YCT), oltre a favorire gli scambi tra studenti italiani e cinesi, i soggiorni studio estivi in Cina e attività formative di vario genere con beneficio del turismo e

Luo Ping,
dell'ambasciata
della Rpc in
Italia e la
dirigente
Gabriella
Margiotta



dell'economia del territorio». Numerose le autorità che hanno assistito alla cerimonia: la responsabile del Miur, Rita Renda, Zhang Hong, direttrice cinese dell'Istituto Confucio di Roma e Paolo De Troia, direttore esecutivo dello stesso istituto e docente dell'Università La Sapienza di Roma. Presente anche la massima agenzia di stampa cinese Nuova Cina con la giornalista Luo Na. Entusiasta il presidente della Provincia, Antonio Gabellone: «È un fatto unico che permette di rilanciare in maniera intelligente il territorio. Il mio augurio è che si fondi una scuola in Cina dove si insegni l'italiano».

M.Tar.